

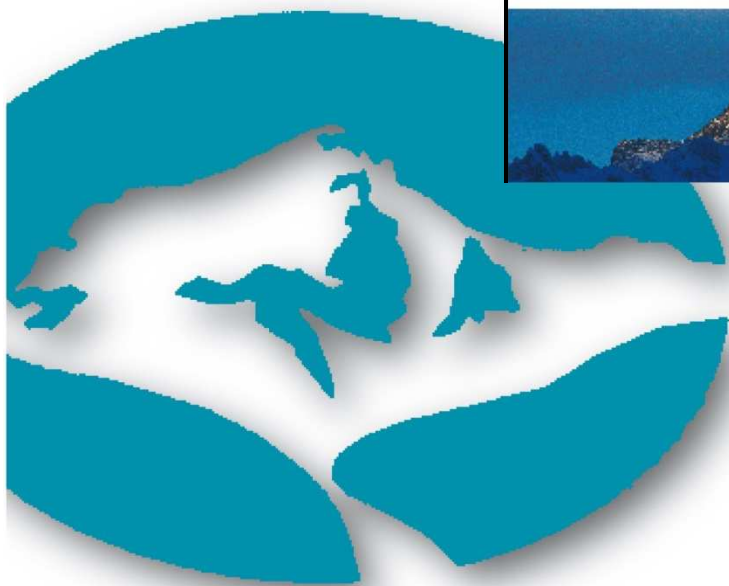
# PIANO DELLE PERFORMANCE

2014 / 2016

**Comunità Montana**

**Grand Combin**

Approvato con delibera del consiglio dei sindaci n.  
38 del 30.06.2014.



## *Presentazione*

La misurazione e la valutazione dei risultati conseguiti da una pubblica amministrazione costituiscono un atteggiamento culturale che deve divenire patrimonio comune, soprattutto alla luce del processo di integrazione europea e di globalizzazione, facilitando confronti sulla qualità e la pertinenza dei servizi pubblici (*benchmarking*).

Il *Piano delle Performance* funge da guida per orientare l'azione amministrativa e costituisce l'impegno che l'Amministrazione assume verso i cittadini.

## *Indice*

Introduzione	pag.	3
Cos'è La Comunità montana ?	pag.	4
Quali servizi la Comunità montana svolge per i comuni del comprensorio e quindi per i cittadini?	pag.	4
In quale contesto opera la Comunità montana?	pag.	6
Visione e missione	pag.	8
Obiettivi strategici 2014-2016	pag.	9
Sistema di misurazione e valutazione della performance a fini della premialità	pag.	13

## Introduzione

Il Piano delle Performance è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 conosciuto come “Riforma Brunetta”; si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la *performance* dell’Ente.

Per *performance* si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l’efficienza, l’efficacia, l’economicità e l’acquisizione e l’applicazione di competenze; la *performance* tende a migliorare nel tempo la qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La *performance* esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall’Ente; la *performance* individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il d.lgs. 150/2009 prevede che il piano delle *performance* (PP) sia pubblicato sul sito Internet dell’Ente al fine di garantirne trasparenza e ampia conoscenza da parte dei cittadini affinché la comunità sia partecipe degli obiettivi che l’Ente si è dato per il prossimo futuro. Il PP evidenzia l’adozione di un sistema di obiettivi volti al soddisfacimento dei bisogni della collettività, all’espletamento della missione istituzionale e alla valutazione delle priorità politiche e strategiche dell’Amministrazione.

La Regione Autonoma Valle d’Aosta, nell’ambito della propria competenza legislativa primaria, ha recepito i principi del d.lgs. 150/2009 nella legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, la cui disciplina si innesta nell’ordinamento valdostano di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e di *benchmarking* già introdotto dalla legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40 (Norme in materia di contabilità negli Enti locali) e dal regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali). Lo scopo di questo sistema normativo è, tra l’altro, di diffondere una cultura di programmazione per obiettivi e indicatori. A tal fine l’Ente è tenuto alla redazione, applicazione e consuntivazione dei seguenti documenti:

- Il bilancio triennale, che è il documento di programmazione finanziaria e trova la sua consuntivazione nel rendiconto annuale;
- La relazione previsionale e programmatica (RPP), che è il documento di programmazione strategica, trova la sua rendicontazione nella relazione di accompagnamento del Presidente al rendiconto annuale;
- Il piano esecutivo di gestione (PEG), che è il documento di programmazione gestionale, trova parziale consuntivazione nel *benchmarking*;
- Il piano delle *performance* (PP) che è il presente documento di programmazione strategica e operativa.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 3771/2010, ha disciplinato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale della Regione Autonoma della Valle d’Aosta disponendo, in particolare, che ciascun Ente locale della Regione stessa predisponga un piano della performance a valenza triennale da aggiornarsi annualmente sulla base delle indicazioni del vertice politico amministrativo. Il piano della performance è redatto dal Segretario ed è sottoposto all’approvazione del Consiglio dei Sindaci.

Il presente documento essendo rivolto all’esterno presenta un’impostazione e un contenuto innovativi rispetto ai documenti sopra indicati che sono prevalentemente rivolti agli amministratori degli Enti.

Tuttavia, nell’ottica di semplificare l’utilizzo dei sopracitati strumenti di programmazione, il legislatore nazionale ha opportunamente stabilito, con il decreto legge 10 ottobre 2012 n.174 che ha introdotto il comma 3-bis all’art.169 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 che: " Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la RPP. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell’ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, sono unificati organicamente nel PEG"; In attesa pertanto che il legislatore regionale recepisca tale previsione, il presente piano è da ritenersi automaticamente integrato con i contenuti del Piano Esecutivo di Gestione 2014, approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 del 24.03.2014.

Il presente Piano delle Performance è stato elaborato a partire dal precedente Piano 2013/2015, approvato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 31 del 9.09.2013.

## *Cos'è la Comunità montana?*

La Comunità montana Grand Combin associa i comuni di ***Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint-Oyen, Saint Rhémy-en-Bosses e Valpelline***, i quali condividono obiettivi di sviluppo comune delle rispettive collettività locali nell'intento di realizzare una piena integrazione nell'erogazione dei servizi, attraverso il perseguimento di standard qualitativi ottimali, nonché di rappresentare un referente privilegiato della regione per il territorio di riferimento, ai fini di una mirata politica di programmazione.

Ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonome in Valle d'Aosta), la Comunità montana è l'ente locale finalizzato all'esercizio in modo associato delle funzioni comunali nonché dei servizi di base dei cittadini, in relazione alla migliore esecuzione dei compiti del livello di governo locale, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia, e dell'economicità e dell'aderenza alle condizioni socio-territoriali. A tal fine la Comunità montana è dotata di autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria, nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge regionale.

La Comunità montana si pone quale obiettivi:

- di rappresentare il livello gestionale per eccellenza per conto ed in attuazione dell'indirizzo politico dei due livelli di governo, che ne rimangono quindi esclusivi titolari: quello regionale e quello comunale.
- di rappresentare il momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio nei confronti della regione, nel perseguimento di obiettivi tesi ad un reale sviluppo delle comunità locali, con particolare riferimento all'arricchimento umano, culturale, sociale e produttivo, in un quadro sinergico ed equilibrato tra diversi fattori.
- la valorizzazione delle peculiarità linguistiche e culturali del proprio territorio e delle proprie comunità, o di alcune di esse.

## *Quali servizi la Comunità montana svolge per i comuni del comprensorio e quindi per i cittadini?*

La Comunità montana svolge servizi a favore dei comuni del comprensorio di riferimento stabiliti dall'Amministrazione regionale e servizi delegati su base volontaria da tutti o parte dei comuni.

Il perseguimento delle finalità della Comunità montana avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

I servizi che i comuni sono **obbligati** a svolgere in forma associata attraverso la Comunità montana Grand Combin sono i seguenti:

- a) servizi socio-assistenziali per anziani (con riferimento ai servizi erogati sia nelle strutture che a domicilio);
- b) organizzazione e gestione di soggiorni climatoterapici per anziani;
- c) organizzazione e gestione del servizio di teleassistenza e telesoccorso per anziani e inabili;
- d) organizzazione e gestione di centri estivi per minori (sospeso negli ultimi anni);
- e) gestione del servizio contabile relativo al personale dei Comuni compresi nel territorio comunitario (elaborazione stipendi e retribuzioni assimilate a redditi da lavoro dipendente, adempimenti fiscali connessi, ecc.);
- f) gestione dei servizi connessi all'analisi qualitativa delle acque destinate ai consumi umani: potabilità delle acque degli acquedotti comunali;
- g) servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti;
- h) funzioni dello sportello unico per le attività produttive (la Comunità montana è l'ente capofila per i 39 comuni della media e alta Valle);

- i) funzioni relative alla localizzazione, autorizzazione e gestione di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni (la Comunità montana è l'ente capofila per i 39 comuni della media e alta Valle);
- j) promozione e gestione lavori di utilità sociale di cui al Piano regionale triennale di politica del lavoro 2009-2011;

I servizi che i comuni svolgono **volontariamente** in forma associata attraverso la Comunità montana Grand Combin sono:

- a) ambito scolastico: gestione scuola media, servizio di refezione e trasporto scolastico, gestione struttura sede istituzione scolastica, compartecipazione spese attività scolastica e giornata premiazione migliori studenti
- b) infanzia: gestione asilo nido comunitario
- c) giovani: organizzazione colonia marina e attività varie
- d) sport: promozione attività sportiva mediante patrocinio manifestazioni varie, organizzazione giornata premiazione migliori sportivi, gestione piscina comunitaria e complesso sportivo di Rhins
- e) funzioni attribuite dai comuni per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 27/1999 e di quanto stabilito dalla parte III, titolo II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e funzioni del Sottoambito denominato Grand Combin;
- f) cultura: redazione giornale comunitario;
- g) sistema informativo e di pianificazione territoriale
- h) piano di sviluppo locale: coordinamento progetti Interreg e Piano sviluppo rurale
- i) turismo: promozione del comprensorio e organizzazione attività congiunte con l'Office Régional du Tourisme;
- j) sociale: collaborazione con volontari soccorso della Valpelline;
- k) gestione tributi ed entrate comunali;
- l) gestione piattaforma tecnologica siti web comunali;
- m) servizi informatici (ad esclusione del Comune di Etroubles);
- n) procedure di affidamento sopra soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture;
- o) commissione di vigilanza di cui agli articoli 141 e 141bis del r.d. 6 maggio 1940, n. 635 (Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza), come modificati dall'art. 4, comma 1, lettera b), del d.p.r. 28 maggio 2001, n. 311;

*In quale contesto opera la Comunità montana?*

#### Contesto esterno:

La Comunità montana Grand Combin ha una superficie di 434,91 kmq, con altitudine compresa tra circa 670 m slm e 1600 m slm per le località abitate durante tutto l'anno. La distanza dal capoluogo regionale (ove si concentrano le maggiori opportunità di lavoro, i servizi ed i centri di attività ricreativo/culturali) è di 5 Km.

La popolazione al censimento del 1991 era di 4.459 unità; di 4.957 nel 2001, di 5.811 nel 2011 e di 5858 nel 2012, avendo subito un costante incremento, particolarmente significativo nell'ultimo decennio. Tale popolazione è suddivisa secondo le seguenti fasce d'età:

Fascia di età	N. abitanti 31.12.2012
Da 0 a 2 anni	188
Da 3 a 5 anni	205
Da 6 a 10 anni	301
Da 11 a 13 anni	187
Da 14 a 29 anni	840
Da 30 a 64 anni	3050
Da 65 a 75 anni	574
Oltre i 75 anni	519
TOTALE	5.858

Le piccole dimensioni dei Comuni fanno sì che le strutture comunali e della comunità montana siano il punto di riferimento per gli abitanti, che vi si rivolgono per problematiche di vario tipo. Questo è soprattutto evidente per la popolazione anziana. Tale situazione permette di essere più consapevoli delle esigenze della comunità, e di approntare strategie o accorgimenti per la pronta risposta.

La sede dell'Ente è situata nel territorio del Comune di Gignod, in loc. Chez Roncoz n. 29/i. I servizi garantiti dalla Comunità montana sono situati all'interno del vasto complesso immobiliare posto a valle della sede dell'Ente che ospita:

- asilo nido
- scuola media (compreso palestra e refettorio)
- auditorium
- piscina coperta
- casa di riposo per anziani

Presso il medesimo plesso sono presenti anche il consultorio per le prestazioni sanitarie erogate dall'Azienda USL e la sede dell'Istituzione scolastica Grand Combin.

La Comunità montana gestisce inoltre le casa di riposo per anziani di Roisan e Doues e il servizio domiciliare a favore degli anziani in tutto il comprensorio.

E' inoltre proprietaria del complesso sportivo di Rhins nel territorio del Comune di Roisan.

L'attività della Comunità montana è rivolta prevalentemente ai Comuni del comprensorio a favore dei quali gestisce i servizi indicati sopra.

Inoltre cede al Comune di Aosta e Saint Christophe l'acqua dal proprio acquedotto comunitario, in base ad una convenzione che prevede il pagamento del corrispettivo legato al costo del servizio di gestione.

Oltre a gestire il trattamento economico dei propri dipendenti e dei dipendenti e amministratori dei comuni del comprensorio, svolge lo stesso servizio a favore del consorzio de l'Eve e dell'Agenzia dei Segretari della Valle d'Aosta.

Il collegamento con il contesto esterno è assicurato dalla rappresentanza all'interno del Consiglio dei Sindaci di un rappresentante per Comune e dalla partecipazione sia politica che tecnica alle attività del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta e del Consiglio Permanente degli Enti Locali.

Segue l'indicazione dei componenti del Consiglio dei Sindaci con le rispettive deleghe:

- |  |   |
|--|---|
| ✓ Presidente Sig. Riccardo Farcoz      | competenza generale e residuale                             |
| ✓ Vicepresidente Sig. Juglair Remo     | settore del Servizio Idrico Integrato;                      |
| ✓ Consigliere Sig.ra Barailler Sara    | settore dell'Istruzione e Cultura e dei Servizi per minori; |
| ✓ Consigliere Sig. Collomb Piergiorgio | settore Territorio e Entrate;                               |
| ✓ Consigliere Sig. Créton Joel         | settore dei Lavori Pubblici;                                |
| ✓ Consigliere Sig. Favre Sandro        | settore dello Sport;  |
| ✓ Consigliere Sig. Jordaney Roberto    | settore dei Servizi informatici;                            |
| ✓ Consigliere Sig. Jordan Corrado      | settore del Sviluppo locale e Promozione del comprensorio;  |
| ✓ Consigliere Sig. Lévêque Alessandro  | settore dei Servizi per anziani;                            |
| ✓ Consigliere Sig. Proment Natalino    | settore Gestione raccolta rifiuti;                          |
| ✓ Consigliere Sig. Tamone Massimo      | settore del Giornale comunitario;                           |

La Comunità montana detiene le seguenti partecipazioni in società esterne:

- Società Grand-Saint-Bernard per la gestione degli impianti sciistici e ricreativi di Saint-Rhémy-en-Bosses e Saint-Oyen;
- CELVA Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta, che fornisce agli enti soci diversi servizi di supporto, tra i quali emerge l'organizzazione e l'erogazione della formazione e di consulenza;
- Società IN.VA., società inhouse della Regione Autonoma Valle d'Aosta, del Comune di Aosta e dell'Azienda USL Valle d'Aosta e dal 2013 della maggior parte degli enti locali valdostani, che opera nel settore ICT (Information and Communication Technology), progetta e realizza sistemi informativi per i propri azionisti e dal 2014 svolge il ruolo di centrale unica di committenza per i soci.

## Contesto interno:

L'Ente è articolato in quattro settori: amministrativo, tecnico, territorio e sistema informativo e dei servizi associati a livello sovra comunitario . La dotazione organica (vd. Allegato 1) dell'Ente è di 121 unità di personale, di cui n. 27 a part time. Al vertice di ogni settore è presente un dirigente.

Per quanto riguarda le risorse strumentali, di seguito vengono elencati i principali beni immobili di proprietà della Comunità montana siti in località Chez Roncoz di Gignod:

- ✓ Sede uffici comunità montana
- ✓ Asilo nido di 18 posti gestito dalla Cooperativa La Libellula di Aosta
- ✓ Scuola media comprensoriale (dotata di palestra e refettorio)
- ✓ Auditorium
- ✓ Piscina gestita dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Serenissima di Mestre
- ✓ Sede istituzione scolastica assegnata in comodato d'uso gratuito con spese a carico degli enti locali;
- ✓ Consultorio gestito dall'azienda USL
- ✓ Micro comunità per anziani di 33 posti gestita direttamente dalla Comunità montana.

Inoltre l'Ente è proprietario del campo sportivo di Rhins nel Comune di Roisan, della strada intercomunale Etroubles – Allein – Doues – Valpelline, della strada di accesso al complesso comunitario e dell'acquedotto comunitario che fornisce acqua ai Comuni di Bionaz, Oyace, Valpelline, Roisan, Gignod, Aosta e Saint-Christophe.

Infine gestisce in comodato d'uso le strutture per anziani di Doues e Roisan.

L'analisi dei dati finanziari e patrimoniali dell'ultimo triennio, desumibili da avanzo di amministrazione, livello di indebitamento (pari a € 4.100.121,40 al 31.12.2012) e valore del patrimonio netto (pari a € 33.469.010,23 al 31.12.2012) sono al momento indicatori di una buona salute finanziaria dell'Ente. Peraltro, in prospettiva (a causa dell'attuale congiuntura economica e dell'entità del debito pubblico del nostro Paese) le risorse derivanti dai trasferimenti pubblici saranno in costante riduzione con gravi ripercussioni sulla capacità di azione dell'Ente e con la conseguente necessità di agire, oltretutto sulle spese, anche sulle entrate proprie.

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
Avanzo complessivo	€ 1.317.071,00	€ 670.359,11	€ 858.672,24	€ 1.506.602,99
Di cui avanzo vincolato (prevalentemente per mutuo acquedotto)	€ 283.381,53	€ 329.076,78	€ 286.210,24	€ 648.080,96

## *Visione e missione*

La visione (proiezione di uno scenario futuro) e la missione (realizzazione di obiettivi concreti e presenti) rappresentano un orientamento generale e costituiscono un criterio di fondo che indirizza tutte le scelte e le attività poste in essere dall'Amministrazione.

### Visione

L'aspirazione della Comunità montana Grand Combin è quella di essere l'interlocutore privilegiato per la gestione associata dei servizi dei Comuni del comprensorio. La carenza di risorse finanziarie e la necessità di ridurre la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle attività economiche rendono infatti sempre più urgente la razionalizzazione delle strutture e la riduzione delle spese per i comuni, in particolare di piccole e piccolissime dimensioni che caratterizzano il nostro comprensorio.

### Missione

La Missione della Comunità montana Grand Combin è quella di rappresentare il livello gestionale per eccellenza per conto ed in attuazione dell'indirizzo politico dei due livelli di governo, che ne rimangono quindi esclusivi titolari: quello regionale e quello comunale, e di rappresentare il momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio nei confronti della regione, nel perseguimento di obiettivi tesi ad un reale sviluppo delle comunità locali, con particolare riferimento all'arricchimento umano, culturale, sociale e produttivo, in un quadro sinergico ed equilibrato tra diversi fattori.

Albero della performance

MISSION

rappresentare il livello gestionale per eccellenza per conto ed in attuazione dell'indirizzo politico dei due livelli di governo, che ne rimangono quindi esclusivi titolari: quello regionale e quello comunale e rappresentare il momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio nei confronti della regione, nel perseguimento di obiettivi tesi ad un reale sviluppo delle comunità locali, con particolare riferimento all'arricchimento umano, culturale, sociale e produttivo, in un quadro sinergico ed equilibrato tra diversi fattori.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Servizi a favore anziani  
Riorgnizzazione servizi residenziali a favore delle persone anziane

OBIETTIVO STRATEGICO 2

Servizi tecnici associati

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1

In considerazione dell'eccedenza di posti letto nelle strutture residenziali per anziani rispetto alle esigenze del territorio e della continua riduzione dei trasferimenti regionali che avrebbero dovuto garantire la copertura dei costi, si rende necessario valutare una diversa organizzazione del servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1

Servizio idrico integrato -  
Individuazione modello organizzativo  
Realizzazione monitoraggio gestioni in essere dei servizi comunali

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2

Definizione modello organizzativo uffici tecnici associati



**OBIETTIVO STRATEGICO 3**

Miglioramento del servizio erogato ai cittadini e ai Comuni associati

**OBIETTIVO STRATEGICO 4**

Integrazione funzioni al Servizio Associato di assistenza informatica

**OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.**

Revisione della Convenzione per la gestione associata dei tributi ed entrate comunali introducendo il nuovo tributo e riprogettando ruoli e risorse da impiegare

**OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.**

Disegno dei flussi informativi (informatici e cartacei) tra Comuni e Servizio Associato Entrate

**OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.**

Avviamento del servizio di invio via mail delle informative IMU, avvisi di pagamento Tassa Rifiuti e bollettazione Servizio Idrico Integrato

**OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.**

Studio per valutare l'eventuale inserimento delle attività di acquisto hardware e software tra le funzioni attualmente svolte dal Servizio Associato di Assistenza informatica

**OBIETTIVO STRATEGICO 1**

Riorganizzazione dei servizi residenziali a favore degli anziani

- **OBIETTIVO OPERATIVO 1** – Studio per valutare ipotesi alternative rispetto all'attuale modello organizzativo di gestione delle strutture residenziali per anziani finalizzato alla riduzione del disavanzo economico che grava sui Comuni del comprensorio.

<b>Azioni</b>	<b>Assegnatario</b>	<b>Data termine</b>	<b>Risultato atteso/indicatore</b>	<b>Esito</b>
Incontri tra segretario e personale servizio anziani e ufficio personale per definizione vincoli entro i quali delimitare il perimetro di riorganizzazione	Segretario e personale servizio anziani	30/09/2014	Verbali riunione conclusiva	
Predisposizione e consegna all'organo politico di un documento di analisi contenente ipotesi gestionali del servizio residenziale anziani alternative rispetto all'attuale modello.	Segretario e personale servizio anziani	31/12/2014	Consegna documento	
Scelta dell'ipotesi ritenuta preferibile e indicazioni chiare alla struttura tecnica per l'avvio delle attività di riorganizzazione	Consiglio dei Sindaci	31/03/2015	Deliberazione Consiglio dei Sindaci	
Avvio attività nella direzione definita	Segretario e personale servizio anziani	31/10/2015	Da definire successivamente	
Completamento attività di riorganizzazione	Segretario e personale servizio anziani	31/12/2016	Primi effetti di risparmio sulla spesa complessiva del servizio	

## OBIETTIVO STRATEGICO 2

Servizi tecnici associati

- OBIETTIVO OPERATIVO 2.1 – Individuazione modello organizzativo SII.

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Partecipazione a gruppo di lavoro tra Autorità di subATO e BIM	Consiglio dei Sindaci Dirigente settore tecnico	30/12/2014	Documento di proposta modelli organizzativi	
Indagine presso tutti i Comuni inerente i contratti di manutenzione reti in corso scadenze, contenuti contratti manutenzione	Dirigente settore tecnico	31/12/2015	Relazione	

- OBIETTIVO OPERATIVO 2.2 – Individuazione modello organizzativo servizi tecnici.

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Definizione modello organizzativo uffici tecnici associati	Dirigente settore tecnico	31/12/2015	Relazione e bozze di convenzioni	

## OBIETTIVO STRATEGICO 3

Miglioramento del servizio erogato ai cittadini e ai Comuni associati

- OBIETTIVO OPERATIVO 3.1 – Revisione della Convenzione per la gestione associata dei tributi ed entrate comunali introducendo il nuovo tributo e riprogettando ruoli e risorse da impiegare.

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Incontro con i Comuni per l'individuazione delle esigenze cogenti	Dirigente settore territorio	30/7/2014	Verbale incontro	
Definizione attività e ruoli	Dirigente settore territorio	30/8/2014	documento	
Stesura testo convenzione e condivisione con gli enti	Dirigente settore territorio e Consiglio Sindaci	30/09/2014	convenzione	

- OBIETTIVO OPERATIVO 3.2 - Disegno dei flussi informativi (informatici e cartacei) tra Comuni e Servizio Associato Entrate

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Individuazione Eventi	Dirigente settore territorio	30/6/2014	Individuazione Eventi	
Analisi per ogni evento degli effetti tributari	Dirigente settore territorio	30/8/2014	documento	
Individuazione adempimenti del contribuente	Dirigente settore territorio	30/8/2014	documento	
Stesura documento e condivisione con gli Enti	Dirigente settore territorio e Consiglio Sindaci	31/09/2014	documento	

- OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 - Avviamento del servizio di invio via mail delle informative IMU, avvisi di pagamento Tassa Rifiuti e bollettazione Servizio Idrico Integrato

<b>Azioni</b>	<b>Assegnatario</b>	<b>Data termine</b>	<b>Risultato atteso/indicatore</b>	<b>Esito</b>
Predisposizione del modulo di registrazione utenti	Dirigente settore territorio	30/6/2014	modulo	
Sensibilizzazione degli utenti tramite sito web, comunicati stampa	Dirigente settore territorio	31/12/2015	40% dei contribuenti attivi iscritti al servizio	

#### OBIETTIVO STRATEGICO 4

Integrazione funzioni al Servizio Associato di assistenza informatica

- OBIETTIVO OPERATIVO 4.1 – Studio per valutare l'eventuale inserimento delle attività di acquisto hardware e software tra le funzioni attualmente svolte dal Servizio Associato di Assistenza informatica.

<b>Azioni</b>	<b>Assegnatario</b>	<b>Data termine</b>	<b>Risultato atteso/indicatore</b>	<b>Esito</b>
Incontro con i Comuni per l'individuazione delle esigenze cogenti	Dirigente settore territorio	31/12/2014	Verbale incontro	
Predisposizione analisi	Dirigente settore territorio	28/02/2015	Documento di analisi	

*Sistema di misurazione e valutazione della performance a fini della premialità*

Relativamente al sistema di valutazione del personale dei dirigenti si conferma per il triennio 2014/2016 il sistema approvato con il precedente piano delle performance 2013/2015.